



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: NATURALMENTE BELLO

SETTORE: Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

AREA DI INTERVENTO:

Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti in condizioni di fragilità, attraverso attività di agricoltura sociale.

Le persone coinvolte, in particolare soggetti con disabilità, svantaggio o difficoltà occupazionali, sono inserite in percorsi strutturati, che consentono di acquisire competenze pratiche, rafforzare l'autonomia personale e costruire relazioni positive. Queste esperienze, oltre a migliorare le prospettive individuali, contribuiscono a rafforzare la capacità del territorio di accogliere e sostenere chi vive situazioni di disagio, creando un contesto in cui tutti possano partecipare attivamente e sentirsi valorizzati.

Il progetto punta quindi a ridurre il rischio di esclusione sociale attraverso il lavoro, offrendo opportunità reali di crescita e partecipazione, e allo stesso tempo a rafforzare il legame tra agricoltura, sostenibilità e coesione sociale.

L'obiettivo è ridurre il rischio di esclusione sociale attraverso il lavoro, offrendo opportunità concrete di crescita e partecipazione, e rafforzando al contempo il legame tra agricoltura, sostenibilità e coesione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fase dell'accoglienza

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese, a seconda delle competenze tecniche e relazionali del giovane coinvolto. Durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui è inserito e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale. Durante il periodo di accoglienza, l'operatore volontario verrà affiancato per l'intero orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore della struttura che mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere, avendo cura di verificarne la comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnati. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà dei momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente.

L'OLP farà anche una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane con persone con disagio. Progressivamente, verranno concordati alcuni momenti di gestione autonoma da parte del giovane di alcuni compiti/attività assegnati, che andranno aumentando a seconda dell'esito dei successivi colloqui di verifica.

Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ COINCIDENTI/UGUALI

1. Individuazione dei partecipanti

Il ruolo previsto per i volontari in questa prima attività è quello di affiancamento e collaborazione con l'OLP e con le altre professionalità impegnate nel perseguimento degli obiettivi del progetto, questo nell'ottica di valutare interessi e competenze in entrata e inserire poi i giovani in attività in cui si sarà in grado di valorizzarli, fornendo occasioni di crescita professionale e umana.

I volontari parteciperanno a questa fase soprattutto in osservazione ed affiancamento agli operatori delle cooperative. In particolare, illustrazione ai potenziali destinatari del progetto, le finalità, le attività e le modalità di svolgimento e, in seguito, vero e proprio inserimento.

2. Laboratori integrati

In questa azione gli operatori volontari potranno:

- affiancare gli operatori nella osservazione in situazione;
- partecipare agli incontri dell'equipe dopo il percorso di valutazione in situazione per determinare la necessità di formazione, l'esigenza di supporto e la capacità produttiva;
- supportare gli operatori nella organizzazione e realizzazione delle attività di socializzazione;
- supportare gli operatori nelle attività di formazione al lavoro "in situazione" sia nella produzione agricola, sia nella trasformazione dei prodotti coltivati, sia nelle attività di commercializzazione del prodotto fresco e trasformato;
- affiancare gli operatori nelle attività di accompagnamento al lavoro;
- partecipare alla fase di programmazione mensile delle attività che l'operatore condivide con un "maestro d'opera";
- affiancare gli operatori nelle attività di inserimento lavorativo;
- partecipare ai momenti di monitoraggio e valutazione dei percorsi fatta dall'equipe

Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ SPECIFICHE PER SAP

3. Gruppo appartamento in contesto rurale

Cooperativa Sociale La Pieve - Podere Sociale OrtInsieme (codice helios 169637)

In questa azione gli operatori volontari potranno:

- partecipare agli incontri di individuazione destinatari, conoscenza e individuazione delle loro necessità nonché definizione di un progetto individualizzato in relazione alla dimensione abitativa;
- supportare gli operatori nelle attività di socializzazione e inserimento nell'appartamento;
- partecipare agli incontri di confronto sul monitoraggio della co-abitazione.

4. Laboratorio occupazionale in contesto agricolo

Cooperativa Sociale Solco Talenti - Podere Zabina (codice helios 180764)

Rispetto all'attività specifica legata all'impianto di acquaponica i volontari potranno:

- partecipare agli incontri con gli operatori di HDO finalizzati alla corretta gestione tecnica e funzionale dell'impianto;
- affiancare i ragazzi del podere, sotto la supervisione dell'educatore, nello svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e leggera;
- prendere parte a eventuali sessioni formative dedicate al funzionamento, alla sostenibilità e all'uso educativo dell'impianto.

Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ IN SEDI SECONDARIE

Cooperativa Sociale La Pieve - Sede operativa di Bagnacavallo (codice helios 228363)

La sede "Cooperativa Sociale La Pieve - Sede operativa di Bagnacavallo (codice helios 228363)" è la sede secondaria della sede "Cooperativa Sociale La Pieve - Podere Sociale OrtInsieme (codice helios 169637)", dalla quale dista solamente circa 10 chilometri.

Questa sede secondaria identifica la sede legale della cooperativa, si trova a Bagnacavallo (RA) in Via Boncellino, n.82/84 e rappresenta anche la sede amministrativa; qui infatti sono presenti uffici, computer, documentazione e tutte le attrezzature necessarie a svolgere appunto l'attività amministrativa ma anche organizzativa.

L'operatore volontario potrà svolgere in questa sede una parte delle attività specifiche previste e descritte nella presente scheda progetto, ovvero parte delle attività contenute nella voce "Gruppo appartamento in contesto rurale", in particolare per quanto riguarda attività di back office quali predisposizione delle documentazioni ed elaborazione dati e informazioni, utilizzando le postazioni e gli uffici dei quali è dotata appunto la presente sede secondaria.

Si specifica che per i giovani con difficoltà economiche a cui si intende riservare dei posti, non sono previste attività diverse rispetto agli altri.

Le difficoltà economiche non giustificano un'eventuale differenziazione delle attività e anzi, rappresentano il valore aggiunto di un progetto a sostegno della partecipazione e dell'inclusione delle persone considerate più fragili.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
169623	Cooperativa Sociale La Pieve - Centro diurno S.Antonio	Via Tomba, 2/X	Ravenna (RA)	1
169637	Cooperativa Sociale La Pieve - Podere Sociale OrtInsieme	Via Molinaccio, 30	Russi (RA)	2 (di cui 1 posto GMO ovvero per giovani con minori opportunità)
180764	Cooperativa Sociale Solco Talenti Podere Zabina	Via San Carlo, 526	Castel San Pietro Terme (BO)	2 (di cui 1 posto GMO ovvero per giovani con minori opportunità)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169623	1	0	1	0
169637	2	0	2	0
180764	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari sono obbligati:
 al rispetto del regolamento interno delle SAP;
 al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di Natale o Capodanno o impegno in altri periodi festivi);
 flessibilità oraria;
 avvisare in caso di assenza o ritardo;
 ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede";
 alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l'operatore volontario verrà in contatto;
 disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni;
 comunicare per tempo eventuali bisogni.

Gli operatori volontari saranno impegnati per 25 ore su 5 giorni alla settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestato specifico da Ente Terzo**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.
 La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono

portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Gli elementi saranno valutati solo se il periodo svolto è esattamente quantificabile (ossia in linea con quanto indicato nella Griglia del Sistema di selezione della Confcooperative), sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione o nell'allegato CV.

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della Formazione Generale verranno definite tra le seguenti sedi di Confcooperative Unione Territoriale della Romagna e Gruppo Cooperativo Solco Civitas:

- Via Caduti di Marzabotto, 36 47922 Rimini;
- Via Galileo Galilei, 2 48018 Faenza;
- Via di Roma, 108 48121 Ravenna;
- Via Don Carlo Sala, 7 48121 Ravenna;
- Via dell'Arrigoni, 308 47522 Cesena;
- Via Battuti Rossi, 6/a 47121 Forlì;
- Via Villa Clelia, 76 40026 Imola;
- Via Molinaccio 30, - 48026, Russi;
- Via Tomba 2/X - 48121, Ravenna; Via San Carlo 526/A, 40024 Castel San Pietro Terme.

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Modalità di erogazione: 70% - 30%

Le sap 169637 e 169623, coincidono con le sedi di Formazione Specifica.

Per la sap 180764 la formazione specifica si svolge anche in Via Villa Clelia 76, 40026 Imola.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° Modulo: <u>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”</u> <u>“Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto”</u>	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull'organizzazione e sui diretti referenti_in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	4
2° Modulo: <u>“Conoscenza dei bisogni del territorio del distretto di Ravenna/Castel San Pietro Terme”</u>	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto in cui si trova a svolgere il proprio servizio, in particolare per quanto riguarda i servizi gestiti nelle sap.	2
3° Modulo: <u>“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</u>	In questo modulo si intende appunto formare e informare gli operatori volontari sui rischi connessi all'impiego in progetti di servizi civile, rispetto a quanto previsto dal D.Lgs 81/08; si approfondiranno quindi gli elementi normativi, i concetti generali e poi quelli relativi a ogni specifica sap. Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.b) valutare, in	4

	funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	
4° Modulo: <i><u>“Le cooperative di inserimento lavorativo – valore aggiunto per la comunità”</u></i>	L'incontro ha lo scopo di introdurre il tema dell'inserimento lavorativo, della cooperazione di tipo B, e dell'impatto che questo genera nella comunità. Verrà in particolare posto un focus sui servizi finalizzati all'assistenza e all'inclusione socio-lavorativa, in particolare attraverso attività agricole, gestiti da cooperative sociali nel territorio e sulla relativa normativa di riferimento nazionale e regionale.	6
5° Modulo: <i><u>“Costruire progetti di inserimento socio-lavorativo”</u></i>	Ha lo scopo di far conoscere ai volontari cosa significa costruire un progetto di inserimento socio-lavorativo, illustrando loro cosa osservare e monitorare rispetto agli obiettivi individuali e di progetto.	12
6° Modulo: <i><u>“Persone fragili e vulnerabili: la relazione educativa”</u></i>	Ha lo scopo di illustrare ai partecipanti le caratteristiche e le esigenze dei destinatari e come costruire relazioni educative significative ed efficaci finalizzate all'inclusione socio-lavorativa dei destinatari stessi.	14
7° Modulo: <i><u>“L'agricoltura sociale”</u></i>	Ha lo scopo di illustrare l'agricoltura sociale, le buone pratiche realizzate per stimolare nuove idee e spunti per la loro attività. Necessario per fornire informazioni specifiche relative alle attività materiali in cui i volontari affiancheranno gli operatori che appartengono tutte al mondo agricolo e alle sue fasi.	15
8° Modulo: <i><u>“Marketing sociale”</u></i>	Ha lo scopo di fornire conoscenze e competenze progettuali nel marketing sociale per supportare gli operatori nella fase di promozione del progetto e nell'implementazioni di azioni relative alla vendita dei prodotti agricoli, valorizzando il valore aggiunto del lavoro sociale.	9
9° Modulo: <i><u>“Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”</u></i>	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto: -l'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale “Naturalmente bello”; - il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale. Pertanto, si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi.	6

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SGUARDI DI BELLEZZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”

Obiettivo 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

N. 2 posti per giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

Ore dedicate **21 ORE**

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese in presenza. Si concentrerà il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e, pertanto, interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede o a modificarne la modalità.

Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una fase esplorativa e di analisi da realizzare durante il 10° mese con attività individuali della durata di due ore e 2 attività di gruppo da 3 ore ciascuno. Le prime saranno finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile, delle competenze acquisite, di eventuali criticità emerse e identificazione di aree di miglioramento mentre le seconde faranno emergere il gap con il futuro formativo-professionale desiderato.
- una fase orientativa e formativa da realizzare durante l'11° e il 12° mese con attività individuali della durata di due ore e 3 attività di gruppo, rispettivamente 2 incontri da 3 ore e 1 incontro da 5 ore. Le attività individuali si focalizzeranno sulla valutazione globale dell'esperienza, verifica delle aspettative professionali, definizione o ridefinizione degli obiettivi professionali, orientamento alle scelte formativo-professionali e informazioni sui servizi per il lavoro territoriali mentre in quelle di gruppo si esaminerà la compilazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale, la gestione di un colloquio di lavoro con la simulazione di una candidatura, la ricerca attiva di lavoro (canali di ricerca, utilizzo del web e social network) e l'avvio di un'impresa. Contestualmente, ci saranno degli approfondimenti sulle opportunità formative nazionali ed europee e su tutte le iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

Attività**a) Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.**

L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attentamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolando a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. Attraverso l'utilizzo di diversi strumenti come schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate si giungerà poi a un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti. Si offrirà supporto alla rilevazione delle proprie competenze a vari livelli: visione globale, capacità innovative, competenze relazionali, competenze di natura manageriale competenze comunicative, competenze di pianificazione e organizzazione, livello di adattabilità e flessibilità, resistenza fisica e tolleranza allo stress, tenacia, capacità di costruire rapporti interpersonali, capacità persuasive e spirito di iniziativa.

Infine, l'orientatore faciliterà un'autovalutazione rispetto alle competenze tecniche di interesse, individuando il livello di conoscenza specifico necessario secondo gli obiettivi e le richieste maturate e alle competenze trasversali o soft skills.

b) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

I laboratori di gruppo vertono sulle seguenti aree specifiche:

- Compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals. Lo youthpass è lo strumento utilizzato all'interno dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà e attesta la partecipazione e i risultati dell'apprendimento non formale. Lo Skills profile tool for Third Countries Nationals è lo strumento dedicato all'identificazione delle competenze dei cittadini con background migratorio.

- Compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale. Verrà proposta una presentazione dei modelli possibili e usi specifici e vantaggi/svantaggi di ognuno. L'orientatore presenterà i siti web esistenti per la compilazione del curriculum e chiederà ai candidati di sperimentarsi direttamente nella compilazione del curriculum o nell'aggiornarlo.
- Sostegno e preparazione al colloquio di selezione. L'orientatore utilizzerà il supporto di video esemplificativi e dove possibile riprese nonché simulazioni in aula per preparare i volontari al colloquio di selezione.
- Sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network. Il laboratorio prevederà una panoramica sulla realtà del mercato del lavoro del territorio di interesse locale o nazionale. Verranno descritte potenzialità, vantaggi e rischi dell'utilizzo del web, i principali motori di ricerca e il loro funzionamento, i social network.
- Orientamento per l'avvio di impresa. Questo laboratorio è creato per fornire ai partecipanti informazioni e spunti di riflessione su cosa significa fare l'imprenditore, per supportarlo nella valutazione delle proprie capacità e competenze imprenditoriali.

c) Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'orientatore presenterà agli operatori volontari i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio, informandoli rispetto alle sedi, orari di apertura e contatti.

Altre attività

A livello nazionale, il progetto CoopUP (www.coopup.net), finalizzato a creare start up e nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici.

A livello territoriale:

a) Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Gli operatori volontari avranno a disposizione informazioni su dove rivolgersi rispetto a servizi di orientamento alla ricerca lavoro, formazione specifica ed enti disponibili sia a livello nazionale sia europeo.

b) Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Sono previste attività per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Gli operatori volontari potranno scegliere di partecipare a percorsi pensati ad hoc su ciascuno, attraverso patti personalizzati con enti accreditati.

c) Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ci si riserva la possibilità di presentare progetti, da parte di soggetti imprenditoriali aderenti alla rete della CONFCOOPERATIVE, che – in risposta a una call ad hoc periodicamente lanciata dall'Ufficio Servizio Civile – forniscano elementi concreti di conoscenza e opportunità di crescita lavorativa/professionale a tutti gli operatori volontari coinvolti nel progetto. Tale iniziativa si concretizzerà in alcuni interventi da parte dei soggetti rispondenti (da svolgersi in presenza e/o da remoto) che avranno una durata complessiva di circa 2 ore e che rientreranno nelle ore collettive del percorso di tutoraggio sopra esposto. Tale iniziativa sarà finalizzata a favorire occasioni di conoscenza e facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

**COME PRESENTARE DOMANDA:
ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDISPOSTA DAL
DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

Per ulteriori informazioni sedi di Russi e Ravenna:

Simone Righi

Confcooperative Romagna-Estense

Indirizzo: Via di Roma, 108 - 48121, Ravenna

Telefono: 0544-37171

Mail: righi.s@confcooperative.it

Per ulteriori informazioni sede di Castel San Pietro Terme:

Daniela Stagni

Gruppo Cooperativo Solco Civitas, Solco Talenti e Solco Salute

Indirizzo: Via Villa Clelia 76, Imola

Telefono: 0542/1941100- 348/8309035

Mail: dstagni@solcocivitas.it